


Confronto “caldo” tra Attilio Fontana e i lavoratori di Palazzo Estense

Pubblicato: Lunedì 19 Giugno 2006

 Atmosfera calda a Palazzo Estense. L'assemblea dei dipendenti comunali e dei delegati sindacali era in programma. Ciò che non era invece previsto era l'invasione dell'atrio davanti l'ufficio del sindaco Attilio Fontana. Sempre lo stesso il pomo della discordia: [il premio di produttività ridotto lo scorso mese dal commissario prefettizio](#).

«Fuori, fuori» hanno urlato più di trecento lavoratori comunali assiepati un po' ovunque al primo piano de palazzo di via Sacco, reclamando a gran voce il Primo Cittadino per avere chiarezza sulla questione.

Dopo l'incontro tra i sindacati e la Giunta, tenutosi la scorsa settimana, Fontana aveva annunciato buone notizie: «Abbiamo trovato le risorse per integrare il fondo per le risorse decentrate». **L'integrazione** decisa era di circa **170.000** euro più 50.000 per una nuova assunzione, a fronte dei **530.000 richiesti** dalla Rsu. «Pur apprezzando l'atteggiamento conciliante del sindaco – dicono i rappresentanti sindacali – **non possiamo accettare** un'offerta in questi termini, soprattutto perché **il premio di produttività dei dirigenti non è stato toccato**, per questo siamo qui stamattina».

«Sono dispiaciuto che si sia arrivati a questo punto. Gli accordi con i delegati sindacali erano diversi, avevamo concordato un incontro. Io sono sempre stato aperto al dialogo e i vostri delegati lo sanno. Non potete imputare a noi una decisione, come quella dell'aumento della produttività dei dirigenti, che è stata presa dal commissario» ha commentato il sindaco.

Riguardo poi l'integrazione del fondo per i dipendenti Fontana ha così commentato: «Purtroppo la finanziaria ha tagliato notevolmente le risorse a nostra disposizione, abbiamo aumentato il fondo del massimo possibile».

Le parole del sindaco vengono accolte da mormorii e schiamazzi a cui danno voce i delegati della Rsu: «ci rendiamo conto della difficoltà a recuperare i soldi, ma proprio per questo è un vostro dovere revocare la decisione politicamente e moralmente inaccettabile che rialza il premio di produttività dei dirigenti».

L'intervento è sottolineato da un applauso fragoroso. Anche il vicesindaco **Gianpaolo Ermolli** (Forza Italia) interviene sulla questione: «Non si può affrontare la questione in questo modo occorre parlarne con maggiore serenità».

«Dobbiamo verificare la fattibilità giuridica di un'operazione di questo genere – ribadisce Fontana – però dobbiamo parlarne con più tranquillità».

Un'apertura giudicata positivamente dai delegati sindacali che hanno **annullato il presidio** deciso dall'assemblea per mercoledì sera, in occasione del consiglio comunale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

